



Istituto ed Orto Botanico

Padova, 6 ~~VI~~ VII 1916

DELLA

R. Università di Padova

DIREZIONE

755

Chia. Professore,

Da una circolare in data 6 X 1913 trasmessa
da S. E. il Ministro Cudaro e pervenuta
all'Orto a mezzo del Rettorato appunto que-
sto segue:

"Questo ministero ha dovuto rilevare
frequentemente che gli uffici e Istituti
che hanno in uso beni mobili e proprietà
del Stato, nei casi di passaggio di gestione
fra i consecratari, trascurano completamente
la solita materia delle consegne
e omettono di redigere i verbali e gli
inventari dei beni mobili stessi, giusta
il disposto dell'art. 112 del Reg. per
l'Arrov. e la Contab. generale dello Stato,
ed aggiungono in altro passo: "Vedete, in
tanto, i lamentati inconvenienti"

per quanto riguarda le Università, def.
Studi e di Lettere di Bologna, si vanno
facendo con maggiore frequenza per parte
dei Direttori e Fabbricati di Lettere e Scien-
tifiche, presso la S. U. di voler richiamare
l'attenzione dei Direttori e Fab. di Ist.
appartenenti a codesta Università sui
doveri inerenti al loro ufficio nei capi
di famiglia di gestione e sulla loro respon-
sabilità quali conservatori di beni mobili
allo Stato, affinché non trascurino per
l'assenza le tante disposizioni che
regolano tale materia.

La eccellenza ministeriale parla,
dunque, chiaro e per uso cui debba
rispondere di avere avuto ricevuta
dalla parte dell'Università in
questo senso, non che uno stampo
da riempire e da firmarsi da autografo
alla presenza di Sig. Economo, che
lo trasmetterà al Ministero.

La lettera, in complesso, è una protesta

abbatense semplice (ove un istans in
testimoni) e le dimando se ^{da lei} sono autogra-
fate ad occuparmene, onde abbia il
suo esito.

Con amici saluti un abba
na.

Agge
A. B. G. G. G.